



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 16/07/2003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2003, n. 970

D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)". Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T.

Assente l'Assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Produzioni Arboree, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue l'Ass. Ruocco:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l'art. 16 concernente la istituzione dell'inventario viticolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione, del 31/5/00, che stabilisce le modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l'articolo 19 concernente l'inventario viticolo;

VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate nell'albo dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T."

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001, che prevede, in particolare per i termini di presentazione delle domande, di iscrizione o variazioni di iscrizioni delle unità vitate allo specifico albo e/o elenchi delle vigne il termine non perentorio del 30 aprile, lasciando alle Regioni la possibilità di stabilire eventualmente altri termini da rendersi noti mediante pubblicazioni sui propri bollettini ufficiali;

VISTA la D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 "Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)", con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 e affidando alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;

VISTO l'art. 4 della suddetta convenzione (Obblighi tra le parti) che prevede che l'Ente Regione in prima applicazione si impegna a consentire l'accesso informatico alle dichiarazioni delle superfici vitate presentate dai produttori all'AGEA, relativamente alla parte che riguarda i vigneti a D.O.C., D.O.C.G. e I.G.T.;

CONSIDERATO che la Regione Puglia non ha potuto ottemperare a quanto previsto dal succitato articolo 4 della convenzione, in seguito al mancato completamento, da parte dell'AGEA, della predisposizione degli accessi informatici alla banca dati centrale AGEA, dove sono contenute tutte le informazioni del potenziale viticolo, specifici per le Camere di Commercio, che consente l'accesso e la modifica dei dati previsti dalla convenzione;

CONSIDERATO che è necessario disciplinare in modo organico e dettagliato le procedure per la iscrizione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), semplificando le stesse, nonché di porre a regime tutto il sistema informatico;

CONSIDERATO che l'art. 2 (Denuncia dei vigneti), comma 8, dell'allegato A (Modalità per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei vigneti a D.O. e dell'elenco delle vigne I.G.T.) alla Delibera di Giunta citata, prevede al 30 maggio la data di scadenza per la denuncia dei vigneti agli albi o elenco delle vigne al fine dell'utilizzazione della D.O. o della I.G.T per la campagna vendemmiale in corso;

CONSIDERATO che l'art. 4, (Aggiornamenti e revisioni) comma 1, dell'allegato A (Modalità per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei vigneti a D.O. e dell'elenco delle vigne I.G.T.) alla medesima Deliberazione di Giunta, prevede entro il 30 giugno la data di scadenza per le variazioni inerenti la conduzione dei terreni vitati iscritti all'albo o all'elenco al fine dell'utilizzazione della D.O. o della I.G.T per la campagna vendemmiale in corso;

CONSIDERATO che l'art. 4, (Aggiornamenti e revisioni), comma 2, dello stesso allegato A, prevede entro il 30 Maggio la data di scadenza per le variazioni inerenti la consistenza dei terreni vitati iscritti all'albo o all'elenco al fine dell'utilizzazione della D.O. o della I.G.T per la campagna vendemmiale in corso;

SI RITIENE NECESSARIO per i motivi su esposti:

sospendere per la campagna vitivinicola 2003-2004 i termini indicati all'art. 2, comma 8 (Denuncia dei vigneti), e all'art. 4, comma 1 e 2 (aggiornamento e revisioni), dell'allegato A (Modalità per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei vigneti a D.O. e dell'elenco delle vigne I.G.T.) alla D.G.R. n. 2154 del 23/12/02, nelle more dell'adozione del provvedimento con cui saranno fissate le date in questione e saranno predisposti i modelli sia per la presentazione delle domande, che per la rivendicazione della produzione a D.O. e I.G.T.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del dirigente dell'Ufficio e del dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore;

- di sospendere per la campagna vitivinicola 2003-2004 i termini indicati all'art.2, comma 8 (Denuncia dei vigneti), e all'art. 4, comma 1 e 2 (aggiornamento e revisioni), dell'allegato A (Modalità per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei vigneti a D.O. e dell'elenco delle vigne I.G.T.) alla D.G.R. n. 2154 del 23/12/02, nelle more della adozione del provvedimento, con cui saranno fissate le date in questione e saranno predisposti i modelli sia per la presentazione delle domande, che per la rivendicazione della produzione a D.O. e I.G.T.;

- di incaricare il dirigente del Settore Agricoltura di adottare il provvedimento per la fissazione dei nuovi termini di presentazione delle domande di cui al precedente trattino, e per l'adozione della modulistica necessaria per la iscrizione agli Albi dei vigneti a D.O. e agli Elenchi delle vigne IGT e per le eventuali variazioni e modifiche e per la rivendicazione delle produzioni D.O. e IGT;

- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto